

Via PEC
DG

Spettabile
ATO 3 Torinese
alla c.a. Dott. Roberto Ronco
Corso Vittorio Emanuele, 18
10123 TORINO TO
ato3torinese@legalmailpa.it

Prot. n. 85132
Torino, 23/09/2024

Oggetto: Prot.N.0002820/2024 del 19/09/2024 - EVENTO TEMPORALESICO 4 - 5
SETTEMBRE 2024 E INTEGRAZIONE EVENTO 29 - 30 GIUGNO 2024 - RICHIESTA
SEGNALAZIONE DANNI

Con riferimento alla Vs nota 2820/2024 del 19/09/2024 relativa allo stato di emergenza per l'evento temporalesco avvenuto nei giorni 29 e 30 giugno 2024 e dello stato di emergenza relativo all'evento del 4 - 5 settembre 2024, sono stati stimati i danni subiti alle infrastrutture del SII:

- per l'evento temporalesco avvenuto nei giorni 29 e 30 giugno 2024 si conferma l'intervento presentato in data 09/07/2024 relativo all'intervento in "Quagliuzzo_sistemazione idrogeologica versante a protezione impianto depurazione Localita' Capoluogo prog 15748" per un importo pari ad € 1.200.000,00;
- per l'evento temporalesco avvenuto nei giorni 4 - 5 settembre 2024:

- Servizio autobotti per un importo totale di € 14.573,52;
- Interventi relativi alla fattispecie ex art. 25, comma 2 lett. B) somma urgenza eseguiti e in corso di esecuzione per un importo totale di € 1.277.000,00;
- Interventi relativi alla fattispecie ex art. 25, comma 2 lett. D) urgenti per un importo totale di € 271.000,00.

Si riporta in allegato il file di dettaglio dei singoli interventi.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

L'Amministratore Delegato

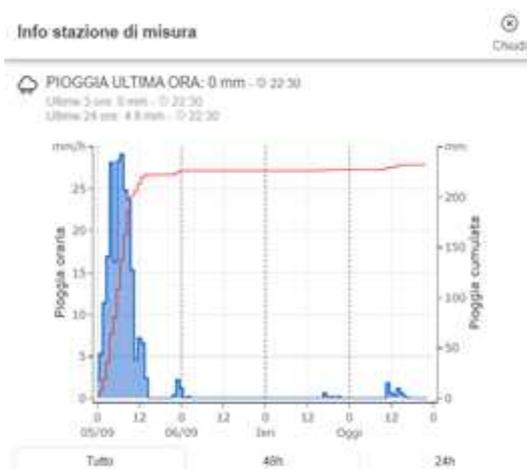
Dott. Armando Quazzo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Armando Quazzo", is positioned below the printed name.

Relazione alluvione 04-05 settembre 2024

Nella giornata del 05 settembre u.s. nelle alte Valli di Lanzo – Val D’Ala e Val Grande – si è verificato un esteso fenomeno alluvionale che ha interessato in modo significativo tutta l’area, nonché una rilevante porzione del territorio Metropolitan Torinese.

Nel dettaglio il pluviometro di ARPA localizzato a Forno Alpi Graie ha registrato – dalle ore 22:00 del 4 settembre alle ore 13:00 del 5 settembre – 159 mm di precipitazione accumulata al suolo, mentre il pluviometro di ARPA localizzato a Balme ha registrato in 24 ore – dalle ore 00:00 del 5 settembre alle ore 13:00 del 5 settembre – oltre 200 mm.



Tali ingenti precipitazioni hanno causato – nella tarda mattinata del 05 settembre u.s. – l’innalzamento del livello idrometrico dei corpi idrici Stura di Lanzo e Stura di Val Grande oltre la “soglia di pericolo” definita da ARPA.





Tale situazione ha impattato pesantemente sulle infrastrutture primarie e sulle fonti di approvvigionamento da sorgente site a Pian della Mussa (in comune di Balme) ed a Forno Alpi Graie (in comune di Groscavallo). Tali sorgenti rappresentano la principale fonte di alimentazione della rete di distribuzione a servizio dei comuni della alta e bassa Valle di Lanzo e di parte dei comuni del canavese.

Le conseguenze sulle sorgenti e sulle trincee drenanti di entrambi i siti hanno comportato il trascinarsi di materiale sospeso con conseguente innalzamento del livello di torbidità dell'acqua immessa in rete nei comuni serviti dall'acquedotto del Pian della Mussa in Val d'Ala e dall'Acquedotto dell'Unione Montana Valli di Lanzo in Val Grande.

In alcuni dei comuni citati – dotati di fonti di approvvigionamento diversificate – la problematica si è manifestata solo parzialmente per una porzione di territorio limitata, mentre in altri comuni il fenomeno è risultato più esteso.

SMAT si è immediatamente attivata per eliminare le cause dell'intorbidimento dell'acqua ed ha dato corso ad una serie di interventi tecnici, fra i quali il lavaggio e la messa in scarico delle condotte interessate dall'acqua torbida, la pulizia dei serbatoi di accumulo e l'incremento del dosaggio di disinfettante (ipoclorito di sodio).

Nel frattempo, è stato attivato il servizio di emergenza idrica della SMAT S.p.A. e sono stati messi a disposizione della popolazione serbatoi e autobotti di acqua potabile installati nelle piazze dei singoli comuni come concordato con le Amministrazioni.

Il servizio di emergenza idrica è stato mantenuto attivo nelle giornate di venerdì, sabato, domenica e parte del lunedì mediante continui rifornimenti e rimbocchi.

Dalle risultanze analitiche l'emergenza è completamente rientrata lunedì 9 settembre.

Alla prima verifica dei danni si sono riscontrate importanti problematiche legate alla forte erosione delle sponde e del fondo alveo.

Sono anche state individuate attività diverse attività di ripristino funzionale a regime degli acquedotti del "Piano della Mussa" in Val d'ALA e della "CMVL" in Val Grande.

Si riportano in allegato:

Il consuntivo delle attività di emergenza idrica

L'elenco preventivo delle attività per il ripristino delle infrastrutture acquedottistiche

L'elenco degli interventi di ripristino territoriale urgenti necessari per consentire la gestione delle infrastrutture